



Comune di Firenze

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

**venerdì 20 ottobre 2006 - ore 17.30**

**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 – Firenze**  
[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)

**CLAUDIO PIERSANTI**

***Il ritorno a casa di Enrico Metz***  
(Feltrinelli, 2006)

Introduce: **Filippo La Porta**



**Manager di successo, dopo una vita passata a fianco di uomini che contano Enrico Metz torna nella sua città natale... e scopre la vita. Un'opera di grande spessore letterario, nella vena del romanzo borghese europeo.**

Enrico Metz ha lavorato ai vertici di una delle più grandi imprese del paese ed è stato testimone di un drammatico crac finanziario. Ha conosciuto il mondo, dalla parte del potere. Ora ha deciso di tornare a vivere nella deserta casa di famiglia, di ridurre il lavoro a poche consulenze e di rimodellare la propria esistenza borghese intorno a un inedito sentimento del tempo: inedito per lui, per gli amici che ha ritrovato dopo anni di lontananza, per la sua dispersa famiglia. Esperto di legislazione internazionale, Metz riesce a procurarsi un manipolo di clienti locali. Contemporaneamente il suo universo si popola di complici presenze femminili: la moglie Ivana via via sempre più vicina, Rita segretaria e governante. Eleonora bellissima figlia dell'amico Alberto. Il suo ritorno in città non è però passato inosservato, i papaveri della politica lo vorrebbero alleato e gli offrono una importante carica amministrativa. Metz può solo rifiutare con nettezza e semplicità scatenando così sconcerto, sospetto e inimicizia. Alla logica del conflitto antepone la strategia di una diversa percezione di sé. Il rumore del mondo svanisce e per Metz comincia una progressiva rarefazione di atti e emozioni, che non ha nulla di malinconico ma è semmai una preparazione alla pace, un omaggio estremo, potente, alla vita e alla bellezza.

“Un libro di singolare bellezza che conferma, tra l'altro, la raggiunta maturità dell'autore (...) Tornare a casa, per Enrico Metz, non significa affatto rinunciare o soccombere, e nemmeno maturare, divenire più saggio; significa invece volere altro e volersi altro. Acquisire un contatto diverso e raso terra con le cose e con gli esseri umani.”

(Massimo Raffaelli, Alias 21.01.2006).

“Bellissime le pagine conclusive del romanzo dove Piersanti accompagna il suo protagonista nell'accezione totale del tempo che passa e che ti invecchia il corpo. Le piccole strategie d'assuefazione sono seguite con emozionata cura lenticolare, e qui l'arte del narratore è anche quel suo essere intimamente, profondamente artista vanno con dolcezza a coincidere. Piersanti ha scritto così in piena libertà di mente un libro dedicato alle scabrosità che in questi anni andiamo attraversando con affanno.”

(Enzo Siciliano, La Repubblica, 31.03.2006)

**Claudio Piersanti** è nato nel 1954, ha pubblicato i romanzi *Casa di nessuno* (Feltrinelli, 1981, *Sestante*, 1993), *Charles* (Transeuropa 1986, Feltrinelli 2000), *Gli sguardi cattivi della gente* (Feltrinelli, 1992, la raccolta di racconti *L'amore degli adulti* (Feltrinelli 1989, edizione ampliata in UE 1988), *Luisa e il silenzio* (Feltrinelli 1997, Premio Viareggio Rèpaci per la narrativa, Vittorini-Siracusa, “diario della settimana”), *L'appeso* (Feltrinelli, 2000) e *Comandò il padre* (peQuod, 2003).